

Verbale Estrarkunsido n. 8

Il giorno 05/09/2016 alle ore 21:00 si è radunato il direttivo della Gioventù Esperantista Italiana (IEJ) telematicamente, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. KKPS
2. Scheda presentazione esperanto per nuovi
3. Predistribuzione ruoli IJF
4. Programma serale IJF
5. Attività da svolgere ekster-IJF
6. Piano recupero crediti
7. Giovani Itala Kongreso
8. Scout
9. Convegno Homaranismo
10. TEJO
11. Varie ed eventuali

Sono presenti: Alberto Vitale (AV), Carlotta Pavese (CP), Giorgio Di Nucci (GDN), Giorgio Perna (GP), Michael Boris Mandirola (MBM).

È assente Riccardo Lamperti (RL).

1. KKPS

La IEJ, in quanto partner del progetto europeo "*ECY - Effective Communication for Youth*", deve selezionare due persone da mandare al KKPS, evento di fine ottobre che avviene annualmente nei Paesi Bassi. Formalmente la IEJ partecipa a questo partenariato in collaborazione con Nitobe. Tuttavia l'agenzia Nazionale italiana non ha ancora validato Nitobe a causa della mancanza di alcuni documenti. Fino alla convalida, per nessuna spesa può essere garantito il rimborso. Si spera che la criticità sia risolta in pochi giorni, al massimo due o tre settimane.

Per giunta MBM vorrebbe inviare all'evento una persona che sappia già la lingua e che voglia partecipare in modo attivo alle riunioni organizzative.

2. Scheda presentazione esperanto per nuovi

CP riporta che, specialmente durante il Congresso Italiano a Frascati, le sono state poste domande a carattere generale sull'esperanto. In genere dopo un breve dialogo introduttivo, CP si offre di inviare per posta elettronica ulteriori dettagli sulla lingua e sul movimento. A tal proposito ritiene opportuno e maggiormente professionale creare un messaggio preimpostato da inviare a qualsiasi persona interessata ad approfondire. L'estraro mostra parere favorevole; GDN le ricorda che esistono già su internet, nello specifico sui siti della FEI e della IEJ, delle schede di presentazione della lingua. CP si occuperà di creare il messaggio preimpostato usufruendo del materiale già esistente.

3. Predistribuzione ruoli IJF

Utilizzando vari documenti online già creati in precedenza, l'estraro inizierà a stilare la lista dei ruoli della squadra di organizzazione dell'IJF e a contattare le persone per riempire il programma. Viene proposto a MBM, in quanto amministratore della pagina Facebook dell'IEJ, di pubblicare su questa un contenuto nuovo a settimana riguardante l'IJF, in modo da svelare gradualmente i punti salienti del programma mentre esso viene creato. La proposta viene accolta con parere favorevole.

GDN e AV propongono, anche in questo caso ricevendo riscontri positivi, di dedicare l'intera giornata di venerdì 14 aprile a Zamenhof, in quanto anniversario della sua morte, organizzando una serie di conferenze ed eventi di vario genere. Per questo, probabilmente, la tradizionale gita di tutto il giorno del venerdì sarà anticipata al giovedì, mentre sabato resterà confermata quella di mezza giornata.

4. Programma serale IJF

GDN in quanto responsabile del programma serale chiede quale sia il budget per l'intero programma, si resta in attesa di un'opinione di RL a riguardo. AV intende rivedere il budget per capire se è possibile risparmiare in alcune voci. GDN è contrario, sostenendo che la situazione finanziaria di quest'anno dell'IEJ è decisamente migliore di quella degli scorsi anni grazie alla chiusura del progetto Grundtvig e di altri soldi che a breve faranno il loro ingresso nella cassa. La discussione viene rimandata a causa dell'assenza del tesoriere RL.

5. Attività da svolgere ekster-IJF

L'estraro ricapitola brevemente le attività che la IEJ deve svolgere nei prossimi mesi oltre a occuparsi dell'IJF: l'obiettivo principale è sfruttare le realtà locali attive cercando di coinvolgere le persone nuove già più addentro al movimento per farle collaborare con i gruppi o con progetti della IEJ stessa. CP sta continuando ad occuparsi del progetto di Porto San Giorgio (cfr. Verbale 5 punto 5, Verbale 6 punto 4, Verbale 7 punto 6) e il convegno sull'Homaranismo di cui al punto 9.

6. Piano recupero crediti

Punto non affrontato a causa dell'assenza del tesoriere RL.

7. Giovani Itala Kongreso

Durante l'Itala Kongreso l'IEJ ha speso, come da accordi, tre permanenze in amasloĝejo (cfr. Verbale 5 punto 2). Condizione per ottenere il contributo spese, era la redazione di un riassunto in esperanto della propria esperienza. L'associazione vorrebbe coinvolgere le persone in questione in altre attività. CP e RL provvederanno a contattarle al più presto per conoscere lo stato di preparazione del documento.

8. Scout

Un gruppo di scout stranieri, i *Verdaj Skoltoj*, ha contattato la Federazione Esperantista Italiana offrendosi di contribuire al programma del Congresso Italiano 2017. In quanto scout, provvederanno autonomamente al vitto e alloggio; essendo giovani, la FEI ha chiesto il contributo dell'IEJ. Le relazioni con loro possono essere intrattenute dai borsisti del Congresso 2016, in particolar modo dai tre borsisti torinesi. AV vuole coinvolgere anche GP in quanto ex-scout, il quale si dice disponibile.

9. Convegno Homaranismo

CP aveva menzionato già in precedenti riunioni la sua volontà di organizzare degli eventi interculturali presso il Centro Esperanto di Torino con temi generici come internazionalità o laicità, coinvolgendo anche associazioni giovanili non esperantiste (cfr. Verbale 5 punto 6, Verbale 7 punto 7).

Dopo una riflessione svolta con altri esperantisti italiani, CP ritiene opportuno e preferibile accorpate questa potenziale serie di eventi in un unico convegno che duri una giornata intera. Ad una domanda di GDN che le chiede per quali motivazioni questa modalità funzionerebbe meglio, risponde dicendo che è più facile attirare un maggior pubblico in una giornata singola piuttosto che a scaglioni in vari incontri, oltre che meno dispendioso per affittare una sala, ad esempio presso l'università.

Il tema specifico dell'incontro è l'Homaranismo, che racchiude e amplia tutte le ideologie di pace, uguaglianza e giustizia non solo linguistica e sociale ma anche religiosa di cui Zamenhof si faceva portavoce. Il segretario del CET, Marco Strangio, dà la sua piena disponibilità a collaborare al progetto. L'idea è di invitare tre professori esperantisti esperti (Astori, Gobbo, Pennacchietti) e due esterni.

10. TEJO

L'estraro dell'IEJ deve dare indicazioni per il voto ai *Komitatanoj A* (Emanuele Regano e Michele Guerriero) su alcune decisioni di TEJO.

Viene proposto Enric Baltazar come *estrarano pri landa agado*: l'estraro è d'accordo.

Verrà proposto di eleggere come *Komitatano Ĉ* di TEJO Francesco Maurelli: il presidente AV rimanda la votazione ai voti via mail per l'esigenza di consultarsi con i due *Komitatanoj* prima di prendere una decisione.

MBM, presidente di TEJO, invia a tutto l'estraro una serie di documenti da leggere contenenti maggiori informazioni sugli argomenti materia di voto.

11. Varie ed eventuali

Il presidente AV riassume il lavoro fatto in questi primi 4 mesi dall'estraro, dicendosi per il momento parzialmente soddisfatto, ma ritenendo opportuna maggiore reattività.

AV e MBM propongono di organizzare i prossimi estrarkunsidoj con una maggiore frequenza, ma prevedendo una durata minore, per permettere ad ognuno di portare avanti i propri progetti.

Terminata la discussione, l'assemblea viene sciolta alle ore 23:20